

DELIBERAZIONE N° **1007**
 SEDUTA DEL - 2 OTT. 2018

DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA
UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
 DIPARTIMENTO

OGGETTO D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II - Titolo III - Art. 26, comma 5. Proroga del termine di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale rilasciato con D.G.R. n. 1143 del 01 ottobre 2013 (così come modificata dalla D.G.R. n. 436 del 19 maggio 2017), relativamente al Progetto di conversione della piattaforma polifunzionale di trattamento meccanico biologico per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida del R.S.U., ubicata in Località Notarchirico del Comune di Venosa (PZ). Proponente: Comune di Venosa.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO**
AMBIENTE E ENERGIA
 La Giunta, riunita in Giunta alle ore **15,30** nella sede dell'Ente,
 - 2 OTT. 2018

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente			
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X	
3.	Luca BRAIA Componente		X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente		X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente		X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente		X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
 secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **8** pagine compreso il frontespizio
 e di N° **0** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
 sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 02 marzo 1996, recante *"Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"* e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante *"Individuazione degli atti di competenza della Giunta"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante *"Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi"*, che ha apportato modifiche alla D.G.R. n. 637/2006;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante *"Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/14"*;

VISTA la D.G.R. n. 1314 del 07 novembre 2014, recante *"Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata. Provvedimenti Organizzativi. Modifica parziale DGR n. 693/14"*;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015, recante *"Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali di Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Affidamento incarichi dirigenziali"*;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09 giugno 2015, recante *"DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica"*;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 07 giugno 2016, recante *"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 689/15"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 147 del 13 luglio 2016;

VISTA la D.D. n. 53 del 10 marzo 2017, recante *"D.G.R. n. 560 del 24 maggio 2016: avviso di selezione per il conferimento degli incarichi di A.P./P.O. ai sensi della disciplina ex D.G.R. n. 1662/2015. Risultanze dell'armonizzazione del C.I.C.O. integrato dal Dirigente Generale del Consiglio Regionale. Presa d'atto"*;

VISTA la D.G.R. n. 206 del 09 marzo 2017 di approvazione del disegno di legge concernente il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019;

CONSIDERATO che con la citata D.G.R. n. 206 del 09 marzo 2017, la Giunta regionale si è riservata di procedere all'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio regionale della legge concernente *"Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019"*;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 28 aprile 2017, recante *"Legge di stabilità regionale"*;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 28 aprile 2017, recante *"Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019"*;

VISTA la D.G.R. n. 345 del 03 maggio 2017, recante *"Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019"*;

VISTA la D.G.R. n. 483 del 26 maggio 2017, recante *"DGR n. 122/2017. Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali in scadenza di incarico. Ulteriori determinazioni"*;

PRESO ATTO che con la sopra citata D.G.R. n. 483/2017 è stato confermato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia (già Dipartimento Ambiente, Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti) all'Avv. Maria Carmela Santoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 1 agosto 2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003, recante “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” (G.U. Supplemento Ordinazio n. 59 del 12 marzo 2003);

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), recante “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento alla Parte Seconda, recante “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione dell’Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.)”, alla Parte Terza, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, alla Parte Quarta, recante “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” ed alla Parte Quinta, recante “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;

VISTA la D.G.R. n. 1143 del 01 ottobre 2013, con la quale è stato rilasciato all’Amministrazione Comunale di Venosa il Provvedimento di Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e di aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.G.R. n. 1587 del 11/09/2009, relativamente al “Progetto di conversione della piattaforma polifunzionale di trattamento R.S.U. per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U. e per l’incremento volumetrico del bacino di stoccaggio dei rifiuti, nella misura del 10% della capacità complessiva esistente”;

CONSIDERATO che il Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 1143/2013 dispone in anni 3 (tre), a far data dall’adozione del Provvedimento stesso, la durata della validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale, quale termine per comunicare l’effettivo inizio dei lavori di che trattasi;

CONSIDERATO che la prescrizione di cui punto 6 della D.G.R. n. 1143/2013 reca: “Subordinare l’effettivo inizio dei lavori relativi alla realizzazione dell’impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U. alla favorevole conclusione della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni indicate con i numeri 3, 4 e 5 sopra riportate”;

DATO ATTO che, in merito alla prescrizione di cui al punto 3 della D.G.R. n. 1143/2013, recante “Realizzare, con riferimento alla prescrizione n. 72, riportata nel paragrafo 7. Prescrizioni del Rapporto Istruttorio – artt. 29-quater e 29-sexies del decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, predisposto dall’Ufficio Compatibilità Ambientale (Allegato3) ed in coerenza con il parere reso dall’Autorità di bacino della Puglia con nota n. 11970 del 13/09/2013, a protezione della piattaforma una vasca di accumulo e dispersione che intercetti l’impluvio avente una capacità di contenimento pari almeno a 2.300 m³, un franco di sicurezza al di sopra del massimo invaso di almeno un metro ed un sistema di scarico a valle della piattaforma indipendente dal collettore posto lungo l’impluvio che attraversa l’area di impianto. L’area della suddetta vasca di accumulo dovrà essere ricompresa all’interno del perimetro della piattaforma e delimitata da idonea recinzione di sicurezza. La progettazione esecutiva del bacino di stoccaggio e delle opere di collettamento e protezione dovrà essere presentata in triplice copia all’Ufficio Compatibilità Ambientale per la Verifica di Ottemperanza entro 180 giorni dalla notifica del Provvedimento conclusivo del procedimento di che trattasi”, con nota prot. n. 0005865 del 15 febbraio 2017 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 16 febbraio 2017 e registrata in pari data al numero 0027644/23AB), il Commissario ad acta ha trasmesso la documentazione tecnica relativa al progetto di realizzazione della vasca di accumulo e dispersione, valutato positivamente anche dall’Autorità di Bacino della Puglia;

DATO ATTO che, in merito alla prescrizione di cui al punto 4 della D.G.R. n. 1143/2013, recante “Predisporre, in concertazione con l’A.R.P.-A.B., una idonea indagine delle matrici, suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed acque superficiali dell’area interessata dalla piattaforma e di quella contermina, da riferire a tutti i composti oggetto di monitoraggio compresi nelle tabelle 1 e 2 dell’Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) i cui valori potranno essere utilizzati come valori di fondo nelle attività di monitoraggio e, ricorrendone la necessità, per eventuali procedimenti da avviare ai sensi dell’art. 242 del citato D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.). I risultati dell’indagine dovranno essere presentati in triplice copia all’Ufficio Compatibilità Ambientale per la Verifica di Ottemperanza entro 180 giorni dalla notifica del Provvedimento conclusivo del procedimento di che trattasi”, l’Amministrazione Comunale di Venosa non ha prodotto riscontri definitivi;

DATO ATTO che, in merito alla prescrizione di cui al punto 5 della D.G.R. n. 1143/2013, recante “Predisporre, in concertazione con l’A.R.P.-A.B., un Piano di Monitoraggio che preveda una campagna di rilevazione dati relativamente alla qualità dell’aria, acqua, suolo e sottosuolo durante la fase di esercizio dell’impianto. Il Piano di Monitoraggio, da predisporre in coerenza con il quadro prescrittivo riportato nel paragrafo 7. Prescrizioni del Rapporto Istruttorio – artt. 29-quater e 29-sexies del decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Allegato3), dovrà essere validato da A.R.P.-A.B. e trasmesso, in triplice copia, all’Ufficio Compatibilità Ambientale per la Verifica di Ottemperanza entro 180 giorni dalla notifica del Provvedimento

conclusivo del procedimento di che trattasi?”, con nota prot. n. 0006372 del 20 febbraio 2017 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 20 febbraio 2017 e registrata in pari data al numero 0029784/23AB), il Commissario *ad acta* ha trasmesso il Piano di Monitoraggio validato dall’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.);

CONSIDERATO che il “Progetto di conversione della piattaforma polifunzionale di trattamento R.S.U. per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U. e per l’incremento volumetrico del bacino di stoccaggio dei rifiuti, nella misura del 10% della capacità complessiva esistente”, autorizzato con D.G.R. n. 1143/2013, è stato realizzato solo in parte, in quanto i lavori di realizzazione dell’impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U., alla data odierna, non sono ancora iniziati;

DATO ATTO che con la D.G.R. n. 436 del 19 maggio 2017, sono stati rideterminati i termini di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale rilasciato con D.G.R. n. 1143/2013;

CONSIDERATO che il Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 436/2017 ha stabilito che il termine di scadenza del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e di aggiornamento è quello del 01 ottobre 2018;

CONSIDERATO che l’art. 26, comma 6 del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.) dispone quanto segue: “I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall’autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale deve essere reiterata.”;

ATTESO che con nota prot. n. 0016212 del 14 settembre 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 14 settembre 2018 e registrata in pari data al numero 0153117/23AB), l’Amministrazione Comunale di Venosa ha presentato, ai sensi dell’art. 26, comma 6 del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), istanza di proroga di anni 2 (due) del termine di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale reso con D.G.R. n. 1143/2103 e successivamente prorogato con D.G.R. n. 436/2017;

CONSIDERATO che a mezzo della predetta nota del 14 settembre 2018, l’Amministrazione Comunale di Venosa ha contestualmente richiesto, in ragione della mancata definizione del procedimento finalizzato al soddisfacimento di quanto riportato all’interno della prescrizione di cui al punto 4 della D.G.R. n. 1143/2013, la modifica della prescrizione di cui punto 6 della D.G.R. n. 1143/2013 recante: “Subordinare l’effettivo inizio dei lavori relativi alla realizzazione dell’impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U. alla favorevole conclusione della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni indicate con i numeri 3, 4 e 5 sopra riportate” nel seguente modo: “Subordinare la fase di esercizio dell’impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U. alla favorevole conclusione della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni indicate con i numeri 3, 4 e 5 sopra riportate”;

ATTESO che dall’istruttoria svolta dall’Ufficio Compatibilità Ambientale, resa nella predisposizione del presente atto, con il supporto del Consulente FORMEZ PA Ing. Nicola Laieta ed agli atti dell’Ufficio, risulta quanto segue:

- con nota prot. n. 0062176/23AB del 09 aprile 2018, la Direzione Generale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata ha sottolineato “le criticità che determinano la situazione di stallo in cui versa il procedimento di autorizzazione dell’impianto di compostaggio da realizzarsi all’interno della piattaforma per il trattamento dei rifiuti solidi urbani presso il Comune di Venosa, tenuto conto anche delle azioni poste in essere dalla Regione Basilicata.”. A mezzo della stessa nota è stato contestualmente fatto presente che “In merito alla prescrizione di cui al punto 6, l’Ufficio Compatibilità Ambientale, al fine di superare i problemi legati all’effettivo inizio dei lavori relativi alla realizzazione dell’impianto di compostaggio (subordinati alla simultanea verifica di ottemperanza delle prescrizioni 3, 4 5), ha rappresentato la propria disponibilità a procedere alla verifica di ottemperanza riservandosi di imporre quale condizione per il futuro esercizio dell’impianto di compostaggio, la realizzazione delle indagini delle matrici, suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed acque superficiali dell’area interessata dalla piattaforma e di quella contermina, al fine di disporre di valori di fondo/ riferimento.”;
- con nota prot. n. 0014388 del 21 aprile 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 23 aprile 2018 e registrata in pari data al numero 0070917/23AB), l’Ufficio Pianificazione Territoriale e Ambientale della Provincia di Potenza ha sottolineato come “il rinnovo/proroga della validità della V.C.A., unitamente alla celere risoluzione delle ulteriori criticità del procedimento, costituisca presupposto ineludibile dell’avvio dei lavori dell’impianto di compostaggio.”;

- con nota prot. n. 0029494 del 26 luglio 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 26 luglio 2018 e registrata in pari data al numero 0129920/23AB), l'Ufficio Pianificazione Territoriale e Ambientale della Provincia di Potenza ha fatto presente che "...il rinnovo della validità della V.I.L.-A. + -A.L.-A. e il contestuale superamento del limite insito nella prescrizione n. 6, costituiscono presupposti ineludibili per l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio....";
- con nota prot. n. 0030650 del 02 agosto 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 02 agosto 2018 e registrata in pari data al numero 0134905/23AB), il Presidente della Provincia di Potenza ha sollecitato l'Amministrazione Comunale di Venosa "ad attivare immediatamente la richiesta di proroga della V.I.L.-A.;"
- con nota prot. n. 0016212 del 14 settembre 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 14 settembre 2018 e registrata in pari data al numero 0153117/23AB), l'Amministrazione Comunale di Venosa ha presentato, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), istanza di proroga di anni 2 (due) del termine di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale reso con D.G.R. n. 1143/2103 e successivamente prorogato con D.G.R. n. 436/2017, nonché la richiesta di modifica della prescrizione di cui al punto 6 della D.G.R. n. 1143/2013;
- a mezzo della predetta nota del 14 settembre 2018, l'Amministrazione Comunale di Venosa ha contestualmente richiesto che la prescrizione di cui punto 6 della D.G.R. n. 1143/2013 recante: "**Subordinare l'effettivo inizio dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U. alla favorevole conclusione della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni indicate con i numeri 3, 4 e 5 sopra riportate**" potesse essere modificata come segue: "**Subordinare la fase di esercizio dell'impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U. alla favorevole conclusione della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni indicate con i numeri 3, 4 e 5 sopra riportate**";

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale di Venosa, come da relazione allegata all'istanza di proroga di anni 2 (due) del termine di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale trasmessa con nota prot. n. 0016212 del 14 settembre 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 14 settembre 2018 e registrata in pari data al numero 0153117/23AB), ha dichiarato che il Quadro di Riferimento Ambientale afferente alla Piattaforma oggetto della presente Deliberazione risulta immutato rispetto agli impatti evidenziati nello Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto trasmesso ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio di cui alla D.G.R. n. 1143/2013, come peraltro già evidenziato nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio di cui alla D.G.R. n. 436/2017;

CONSIDERATO che l'art. 26, comma 6 del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.) dispone quanto segue: "*I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata.*";

CONSIDERATO che la prescrizione di cui punto 6 della D.G.R. n. 1143/2013 reca: "**Subordinare l'effettivo inizio dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U. alla favorevole conclusione della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni indicate con i numeri 3, 4 e 5 sopra riportate**";

DATO ATTO che, in merito alla prescrizione di cui al punto 3 della D.G.R. n. 1143/2013, con nota prot. n. 0005865 del 15 febbraio 2017 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 16 febbraio 2017 e registrata in pari data al numero 0027644/23AB), il Commissario *ad acta* ha trasmesso la documentazione tecnica relativa al progetto di realizzazione della vasca di accumulo e dispersione, valutato positivamente anche dall'Autorità di Bacino della Puglia;

DATO ATTO che, in merito alla prescrizione di cui al punto 4 della D.G.R. n. 1143/2013, l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata ha riscontrato una fase di stallo tuttora persistente;

DATO ATTO che, in merito alla prescrizione di cui al punto 5 della D.G.R. n. 1143/2013, con nota prot. n. 0006372 del 20 febbraio 2017 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 20 febbraio 2017 e registrata in pari data al numero 0029784/23AB), il Commissario *ad acta* ha trasmesso il Piano di Monitoraggio validato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.);

CONSIDERATO che, in merito alla prescrizione di cui al punto 6 della D.G.R. n. 1143/2013, l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, al fine di superare i problemi legati all'effettivo inizio dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di compostaggio (subordinati alla simultanea verifica di ottemperanza delle prescrizioni 3, 4 e 5), ha rappresentato la propria disponibilità a procedere alla verifica di ottemperanza riservandosi di imporre quale condizione per il futuro esercizio dell'impianto di compostaggio, la realizzazione delle indagini delle matrici, suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed acque superficiali dell'area interessata dalla piattaforma e di quella contermina, al fine di disporre di valori di fondo/rifacimento;

CONSIDERATO che l'inizio dei lavori di realizzazione del predetto impianto di compostaggio sono subordinati al rispetto della prescrizione di cui al punto 6 della D.G.R. n. 1143/2013;

RITENUTO, per le motivazioni sopra elencate, di poter accogliere l'istanza di proroga del termine di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale reso con D.G.R. n. 1143/2103 e successivamente prorogato con D.G.R. n. 436/2017, nonché la richiesta di modifica della prescrizione di cui al punto 6 della D.G.R. n. 1143/2013, in coerenza con quanto disposto dal Titolo III, Parte II del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.);

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

- di **PROROGARE**, ai sensi l'art. 26, comma 6 del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), il termine di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale, reso con D.G.R. n. 1143/2103 e successivamente prorogato con D.G.R. n. 436/2017, di anni 2 (due) a partire dal termine precedentemente accordato ed in continuità con lo stesso (01 ottobre 2018);
- di **MODIFICARE** la prescrizione di cui punto 6 della D.G.R. n. 1143/2013 recante: "*Subordinare l'effettivo inizio dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U. alla favorevole conclusione della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni indicate con i numeri 3, 4 e 5 sopra riportate*" così come segue: "*Subordinare la fase di esercizio dell'impianto di compostaggio della frazione organica dei R.S.U. alla favorevole conclusione della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni indicate con i numeri 3, 4 e 5 sopra riportate*";
- di **DISPORRE** in capo all'Amministrazione Comunale di Venosa, in qualità di soggetto proponente, l'obbligo di osservare le prescrizioni e le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1143 del 01 ottobre 2018 così come modificata dalla D.G.R. n. 436 del 19 maggio 2017 e dal presente Provvedimento Autorizzatorio;
- di **RICHIAMARE** che in caso di inosservanza delle suddette prescrizioni o di realizzazione del progetto in difformità da quello valutato, si procederà secondo quanto disposto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.);
- di **DARE ATTO** che L'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, nell'ambito delle proprie competenze, provvederà a:
 - notificare copia della presente Deliberazione all'Amministrazione Comunale di Venosa;
 - trasmettere copia della presente Deliberazione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B) per le competenze derivanti dall'applicazione dell'art. 29-decies, comma 3, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
 - trasmettere copia della presente Deliberazione all'Azienda Sanitaria di Potenza (A.S.P.) – Dipartimento di Prevenzione Collettiva e della Salute Umana;
 - trasmettere copia della presente Deliberazione all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, per gli adempimenti di competenza.
- di **EVIDENZIARE** che il presente Provvedimento verrà pubblicato integralmente anche sul sito del Web regionale con indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto

dell'istruttoria e delle valutazioni successive e sul B.U.R. della Regione Basilicata; dalla data di pubblicazione sul B.U.R.B. del presente Provvedimento, decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati;

- di **RICHIAMARE** che Il Provvedimento integrale e la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive sono depositati presso l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O.

(Ing. Gerardo Troiano)

IL DIRIGENTE

(Dot.ssa Emilia Plemonese)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wolc

IL PRESIDENTE

fosforini

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 4 OTT. 2018
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

Ipee

ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 8 fasciate e da n. / allegato.

Firmato digitalmente da

Rosanna Iasala

O = non presente

SerialNumber = IT:LSLRNN60A42G942H

C = IT

Data e ora della firma: 04/10/2018 13:02:58